

BANDO NUOVA IMPRESA - sportello 2025

Regione Lombardia ed il Sistema Camerale lombardo attivano lo sportello 2024 del bando “Nuova Impresa” finalizzato a sostenere l’avvio di nuove imprese e l’autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l’erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 4.976.027,00.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al bando:

- **le MPMI** (secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) **che hanno aperto una nuova impresa** (sede legale e operativa) **in Lombardia a decorrere dal 1° giugno 2024** e fino al 31 dicembre 2025. L’impresa deve **essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° giugno 2024 e con partita IVA attiva nel termine massimo di dodici mesi precedenti all’iscrizione al Registro delle Imprese**. Non si considera nuova impresa l’attivazione di una nuova sede operativa sul territorio Lombardo da parte di imprese già esistenti;
- **lavoratori autonomi** con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l’inizio attività ad uno degli uffici locali dell’Agenzia delle Entrate **a decorrere dal 1° giugno 2024 e fino al 31 dicembre 2025** e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia;
- **professionisti ordinistici** con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato **l’inizio attività** ad uno degli uffici locali dell’Agenzia delle Entrate **da non oltre quattro anni dalla data della domanda e fino al 31 dicembre 2025** e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia.

Sono esclusi i soggetti che abbiano codice Ateco primario ricompreso nella sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) e K (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione Ateco 2007 e altresì quelli che svolgono attività primaria o prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:

- 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Indipendentemente dal codice ATECO sono ammissibili le nuove imprese iscritte all’Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia.

	<p>I beneficiari devono essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti a partire dalla data di presentazione della domanda:</p> <p>a) per le MPMI essere in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese, essere attive con sede legale e operativa in Lombardia, essere in regola con il pagamento del diritto camerale;</p> <p>b) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);</p> <p>c) avere assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ai fini dell'erogazione del contributo (applicabile per soggetti che hanno una posizione aperta presso gli enti previdenziali).</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, sostenute e pagate dopo la data di attribuzione della partita IVA all'Agenzia delle Entrate (dal 1° giugno 2024 per i lavoratori autonomi con partita IVA e per le imprese entro il termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle imprese) e fino alla data di presentazione della domanda di contributo e in ogni caso per spese sostenute e quietanziate entro il 31 dicembre 2025</p> <p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa <u>in conto capitale</u>:</p> <p>a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli e i veicoli in generale);</p> <p>b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;</p> <p>c) acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);</p> <p>d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.</p> <p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa <u>in conto corrente</u>:</p> <p>e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);</p> <p>f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;</p> <p>g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;</p> <p>h) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;</p>

	<p>i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc).</p> <p>j) spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i);</p> <p>I singoli beni acquistati devono avere un importo minimo di € 250,00 più IVA.</p>						
CARATTERISTICHE CONTRIBUTO	<p>Contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese ammissibili come da tabella sottostante:</p> <table><tr><th>Investimento minimo</th><th>Intensità del contributo</th><th>Importo contributo massimo</th></tr><tr><td>€ 3.000,00</td><td>50% delle spese ammissibili</td><td>€ 10.000,00</td></tr></table> <p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale.</p> <p>I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di € 3.000,00.</p> <p>Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.</p> <p>Ogni impresa/professionista può presentare una sola domanda di contributo.</p>	Investimento minimo	Intensità del contributo	Importo contributo massimo	€ 3.000,00	50% delle spese ammissibili	€ 10.000,00
Investimento minimo	Intensità del contributo	Importo contributo massimo					
€ 3.000,00	50% delle spese ammissibili	€ 10.000,00					
MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale dalle ore 10.00 del 15 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 15 gennaio 2026 (salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria).</p>						
PER INFORMAZIONI	<p>Per informazioni: credito.finanza@artser.it</p>						